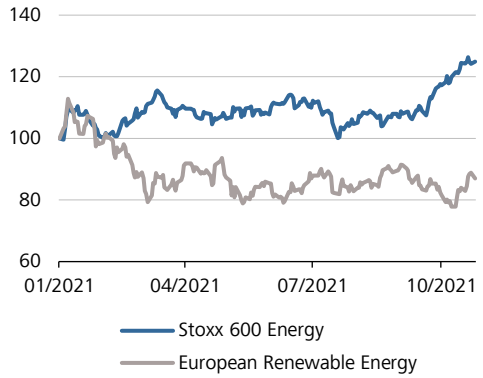
Commento sul mercato

Finora i dati per il terzo trimestre sono solidi. Molte aziende fanno però previsioni prudenti. Anche gli investitori sono meno propensi al rischio: rispetto al franco l'euro scende al minimo degli ultimi 15 mesi.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Le forme di energia non sono tutte uguali
Andamento dei corsi di Stoxx 600 Energy vs. European Renewable Energy, indicizzato



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

L'indice europeo Stoxx 600 Energy, da gennaio a oggi, è salito del 25% circa. Ciò è dovuto all'esplosione dei prezzi del greggio e del gas naturale. Le energie rinnovabili, tuttavia, non hanno beneficiato di questo rally. Poco prima dell'inizio della conferenza ONU sul clima a Glasgow, l'European Renewable Energy Index registra un calo del 13% circa. Su base quinquennale, invece, le «rinnovabili» battono l'indice complessivo del 170% circa.

IN PRIMO PIANO

Ingresso in borsa di Skan
Giovedì l'azienda di tecnologia medica Skan Group ha festeggiato il debutto sulla borsa svizzera SIX. Con CHF 54, il prezzo di emissione dell'azione era all'estremità alta della fascia di prezzo comunicata in precedenza. Dopo l'inizio delle negoziazioni i titoli hanno registrato a tratti un aumento del 39%.

IN AGENDA

Inflazione Svizzera
Il 2 novembre l'Ufficio federale di statistica (UST) pubblicherà i dati dell'inflazione per ottobre.

La stagione delle comunicazioni svizzera procede a pieno ritmo: la grande banca svizzera UBS ha presentato interessanti dati sul terzo trimestre. Con un utile di USD 2.28 miliardi, ha infatti portato a casa il miglior risultato degli ultimi sei anni. Anche lo specialista di accessori per computer Logitech si contraddistingue con un fatturato record, sebbene relativamente all'utile netto l'azienda abbia mancato le aspettative degli analisti: martedì l'azione ha reagito con un temporaneo calo di quasi il 7%. Nel frattempo, con un fatturato di USD 13 miliardi, il gigante farmaceutico Novartis ha invece soddisfatto le aspettative. L'azienda di Basilea sta considerando per la prima volta pubblicamente la vendita o uno spin-off della divisione di farmaci generici Sandoz. Dopo la scissione di Medmix, il gruppo tecnologico Sulzer si trova in una fase di ristrutturazione. Nel terzo trimestre il registro degli ordini ha però continuato a riempirsi (+15.7%). Gli obiettivi fissati sul piano finanziario vengono mantenuti, punto che vale anche per il gruppo di chimica specialistica Ems. Considerando l'intero anno, si mostra invece ancora una volta più ottimista lo specialista in impianti dentali Straumann.

Finora i dati sul terzo trimestre sono solidi. Molte aziende fanno però previsioni prudenti. In molti casi i registri degli ordini sono pieni, ad esempio presso lo specialista in tecniche di misurazione Landis+Gyr. A seguito delle difficoltà di fornitura e produzione, i fatturati vengono però rinviati, causando, a livello di singoli titoli, oscillazioni di corso. Agli investitori consigliamo pertanto un posizionamento leggermente difensivo.

Alti e bassi per i «big tech»: i giganti tecnologici USA Alphabet e Microsoft hanno beneficiato del boom online dovuto al coronavirus anche nel terzo trimestre, presentando ottimi dati di bilancio: successivamente il Nasdaq 100 è salito a un massimo storico di 15'778 punti. Ben diversa la situazione per Facebook. Infatti, nonostante l'incremento del fatturato, il gruppo di servizi social media ha mancato le aspettative degli analisti. Come nel caso del gestore di Snapchat, Snap, le nuove disposizioni in materia di protezione dei dati di Apple gli rendono la vita difficile.

«Welcome to the $1 trillion stock club»: Apple, Microsoft, Alphabet e Amazon presentano tutte una capitalizzazione di mercato di oltre USD 1'000 miliardi. L'ultimo membro entrato a far parte di questo club è il costruttore USA di auto elettriche Tesla. Grazie a un'ordinazione record di 100'000 veicoli della società di noleggio auto Hertz, l'azione di Tesla è schizzata a un massimo storico di USD 1'094 e la capitalizzazione di mercato è salita a quasi USD 1.03 mila miliardi. Ora l'azienda vale più delle nove principali case automobilistiche messe insieme dietro a Tesla. Si vedrà se è un bene. Il divario tra valore di borsa e valore contabile dovrebbe però essere aumentato ancora.

L'euro scende al minimo degli ultimi 15 mesi: il calo della dinamica congiunturale, l'andamento pandemico instabile e lo spettro di una stagflazione frenano la propensione al rischio degli investitori, che cercano maggiormente porti sicuri come il CHF. Di conseguenza questa settimana il corso EUR/CHF è sceso a tratti sotto 1.064, il livello minimo da 15 mesi. Rispetto al massimo annuo di inizio marzo, l'euro ha perso quindi quasi 5 centesimi. Vediamo la coppia di valute a 1.07 su 3 mesi, a 1.06 su 12 mesi.

«Effetto cane» sul mercato delle criptovalute? Quasi il 1'000%. È quanto la criptovaluta che prende il nome da una razza canina giapponese, «Shiba Inu», ha guadagnato in valore a ottobre. Gli analisti vedono parallelismi con Dogecoin, il cui nome viene dalla parola inglese «dog» (cane). A inizio estate, in poco tempo, anche questa criptovaluta è schizzata oltre il 1'000%, registrando però poi un crollo. Una curiosità: allora come oggi, il fondatore di Tesla Elon Musk ha fatto la sua parte tramite Twitter.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in strategie d'investimento

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN